

Aggressioni alle stazioni con cocci di bottiglia

Pubblicato: Mercoledì 20 Novembre 2019



Domenica sera all'insegna della violenza nella zona del Medio Verbano quando praticamente in contemporanea i carabinieri sono dovuti intervenire per due distinti episodi che hanno come con un denominatore l'uso dei cocci di bottiglia rotti usati come armi in un caso e per minacciare nell'altro.

A Cittiglio due cittadini marocchini stavano scendendo da un treno quando è cominciata una lite furiosa tra i due: sono puntati due cocci di bottiglia utilizzati per ferirsi: tagli guaribili in sette giorni per entrambi, che hanno voluto **rivolgersi ai militari per le querele di parte**, atto che compete ai singoli, e che non prevedono un'azione penale attivata d'ufficio per via dei pochi giorni di prognosi.

Nello stesso momento a pochi chilometri e dietro la stazione delle Nord a **Laveno Mombello** un uomo di 60 anni si è rivolto ai militari per denunciare di essere stato rapinato da tre persone di "carnagione scura" – così ha riferito – che armate di un collo di bottiglia gli avrebbero intimato di consegnare loro il telefono cellulare.

Su questa vicenda sono in corso le indagini e approfondimenti da parte dei carabinieri che stanno verificando la veridicità dei fatti: degli aggressori non v'è traccia, la persona che ha composto il 112 non risulta ferito e non vi sarebbero testimoni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it